

SANTO DELLA MAGNA GRECIA

Filippo Maria Boscia

Presidente Nazionale Associazione Medici Cattolici Italiani

Nella Taranto geniale e forte, potente e intellettuale, regina dello Ionio e capitale della Magna Grecia, di seme spartano e vigorosa nella sua lunga storia, in un semplice giorno del 1729, nel disattento silenzio dell'ora, in una semplice casa operaia nacque un semplice figlio di semplice famiglia. Gente povera di funai da pesca. È la Taranto pitagorica, marinara e agricola, è la Taranto di Archita salvatore di Platone, è la Taranto di Leonida ai cui epigrammi si è chinato il Nobel Salvatore Quasimodo. È la Taranto di sempre, attiva e problematica come è naturale per ogni organismo vivente.

Fra Tonino Maria Nisi si occupa di S. Egidio da Taranto.

S. Egidio è stato il *semplice nato*, e in questo libro ne viene esposta la fisionomia esemplare, unica, edificante e rigorosa al punto da ricordare sempre il passaggio dall'umiltà della grotta alla solennità dell'altare.

I santi nella nostra effettiva constatazione hanno un presente operativo nonostante le distanze di tempo in cui sono terrenamente esistiti. Il loro non è un racconto di avvenimenti passati, senza senso al presente. I santi sono una risorsa umana ad ampio raggio in quanto possono essere richiesti in termini di solidarietà e sono capaci di operare in ogni tempo e in ogni spazio. La loro è potenza di intercessione che non ha scadenze, richiede soltanto iniziativa fidente e orante da chi è in disagio e in difficoltà. Dalle narrazioni di Fra Tonino Maria Nisi emerge un santo straordinario, come straordinarie sono sempre le fisio-

nomie dei santi. Il santo di queste pagine è davvero semplice, non intellettualmente problematico, immediato nella percezione dei problemi altrui, disponibile all'intercessione, assai sensibile al dolore salutistico dei singoli e delle comunità territoriali.

È un santo di popolo ed è effettivamente un santo per il popolo. Nella sua azione a vantaggio dei malati e dei sofferenti si recupera la serietà del famoso giuramento di Ippocrate che tra l'altro afferma: "in qualsiasi casa andrò, io vi entrerò per il sollievo dei malati". In questo stile di condotta agiva S. Egidio, non medico ma interlocutore del Creatore della salute, e in questa condotta può leggersi tutta intera la sensibilità francescana verso l'umano dolore. Magistero di tanto nella nostra Puglia è l'esperienza-testimonianza contemporanea di S. Pio da Pietrelcina operatore immenso nel *sollievo della sofferenza*.

La bussola divina indica la via e l'epilogo: "Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato" [Sal 33(34),5].

"Egidio da Taranto. Santo in azione" è opera egregia di Fra Tonino Maria Nisi protesa alla solidarietà senza tempo a favore dei malati tipica della storica azione della Chiesa e dichiarativa della ispirata genialità popolare di S. Egidio nella carità di San Francesco.

A S. Egidio, considerato anche santo della Magna Grecia e quindi dei territori dell'Italia Meridionale, particolarmente protetti dalla pandemia del Covid-19, considerevole devozione popolare riconosce azione di protezione.